DIOCESI DI PAVIA - RAMO ONLUS 27100 PAVIA - P.ZZA DUOMO, 11 c.f. 96010220182

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 (chiusura al 31.12.2015)

STATO PATRIMONIALE		2015	2014	diff. +/-
ATTIVO				
Disponibilità Liquide		474.027	174.679	299348
Cassa	338		447	-109
Banche	473.689		174.232	299.457
Attività Finanziarie Non Immobilizzate (Titoli)		61.200	152.959	-91.759
Crediti a Medio - Lungo termine		5.091.881	4.997.219	94.662
Pagamenti per c/ Fabbriceria della Cattedrale	5.091.881		4.997.219	94.662
Sbilancio di Assegnazione Iniziale		1.649.131	1.649.131	
TOTALE		7.276.239	6.973.988	
DISAVANZO DI GESTIONE ESERCIZIO 2015		**2.373**	0	2.373
TOTALE ATTIVITA'		7.305.999	7.001.375	
PASSIVO				
Debiti a Breve Termine		1.055.000	755.000	300.000
Debiti vs. Economato Diocesano	755.000		755.000	
Debiti vs. Parrocchia di San Francesco	300.000		0	300.000
Debiti a Medio - Lungo Termine		3.885.466	4.148.990	-263.524
UBI Banca (finanziamento mediot. Rinasc. Duomo)	1.993.750		2.131.250	-137.500
UBI Banca (finan. mediot. Rinascim. Duomo 2012)	1.636.997		1.736.209	-99.212
Finlombarda (finanziamento mediot.)	254.719		281.531	-26.812
Fondo Offerte per Restauro Cattedrale		2.168.429	1.941.735	226.694
Fondo 5 per mille 2015		41.454	0	41.454
Avanzi di Gestione Esercizi Precedenti		128.263	128.263	
TOTALE PASSIVITA' E CAPITALE PROPRIO		7.278.612	6.973.988	
TOTALE A PAREGGIO		7.278.612	6.973.988	

RENDICONTO GESTIONALE			
COSTI			
Spese Generali	2.595	9.048	-6.453
Oneri Finanziari	3.308	460	2848
Imposte e Tasse	108	102	6
Oneri Gestione Attività Tipica	0	2.555	-2.555
TOTALE COSTI	6.011	12.165	
RICAVI			
Contributi Straordinari	0	39.746	-39.746
Interessi e Proventi Patrimoniali (su depositi bancari e titoli)	3.638	5.555	-1.917
Sopravvenienze	0	7.190	-7.190
TOTALE RICAVI	3.638	52.491	
DISAVANZO DI GESTIONE ESERCIZIO 2015	**2.373**	-40.326	
TOTALE A PAREGGIO	6.011	12.165	

31/03/2016 (il Vescovo Diocesano: *Mons.Corrado Sanguineti*)

(l'Economo Diocesano: *Don Ernestino Maggi*)

+ Corrado Sanguineti don Ernesto Maggi

OMISSIS

RELAZIONE DI MISSIONE

Il Ramo Onlus della Diocesi di Pavia, la cui attività viene qui rendicontata, è qualificato come Onlus avendone le peculiarità previste (D.L. n. 460/1997 e art. 10 D.L. n. 35/2005 convertito in L. n. 80 /2005 e successive modificazioni).

La missione specifica è quella di *"rafforzare ed integrare, supportandola, l'azione intrapresa dalla Fabbriceria rivolta al restauro e recupero funzionale ad uso pubblico di culto del Duomo, che rappresenta il simbolo dell'unità pastorale diocesana, ovvero: il fulcro e il luogo privilegiato e deputato allo svolgimento di tutte le manifestazioni religiose e pubbliche di culto rappresentative della Diocesi Pavese"* .

L'area di riferimento per l'attività di raccolta fondi è elettivamente il territorio della Diocesi. Ma, data l'importanza del monumento oggetto di tutela, si prevede di poterla estendere naturalmente, e nelle forme che si riterranno opportune, al contesto regionale.

I soggetti con cui l'Ente ha relazione ricorrente sono:

- il sistema delle Parrocchie diocesane (coinvolte in prima linea per una sensibilizzazione periferica sull'importanza di recupero del simbolo diocesano);
- il Clero diocesano, che ha espresso spontaneo impegno *pro-tempore* personale di aiuto economico (impegno ormai giunto a scadenza);
- la Popolazione (in particolare quella cittadina) della Diocesi (chiamata ad esprimersi economicamente, in forma singola od attraverso espressioni diverse anche di tipo associativo);
- la Fabbriceria della Cattedrale (Ente che programma, coordina e sovrintende l'azione di restauro con la collaborazione di consulenti tecnici, anche esterni, di alto livello);

- la Fondazione Banca Del Monte di Lombardia che si accolla sino a scadenza l'onere del rimborso della quota interessi gravanti sui 2 finanziamenti contratti a suo tempo per il reperimento delle risorse con UBI-Banca Popolare Commercio & Industria (sua partecipata);
- la Banca UBI-Banca Popolare Commercio & Industria (che accorda i finanziamenti a medio-lungo termine finalizzati al sostegno delle attività tipiche);
- il Settimanale Cattolico Diocesano "*Il Ticino*", che ha dato, quale supporto divulgativo/informativo, un costante e consistente contributo alle attività di promozione e di sensibilizzazione.

Si precisa che non sono state intraprese attività di carattere commerciale in via principale od accessoria.

Il totale dei Pagamenti (Costi ed Oneri) della gestione nell'esercizio ammonta a 106.256,95 €, dettagliabili come segue:
1) 103.662,25 € per Attività Tipiche Istituzionali (spese per i lavori di restauro e funzionamento Duomo), prevalentemente per scopo di ripristino funzionale e funzionamento;
2) 2.585,62 € per Attività Promozionali e di Raccolta Fondi;
3) Inoltre si configurano Pagamenti in Conto Capitale pari a 263.524 € (per rimborso di debiti come quota Capitale ammortamento Finanziamenti m./l. UBI-Banca Pop. Comm. Ind., Finlombarda in essere).

I lavori esecutivi e di monitoraggio della struttura sono progrediti sotto competente e qualificata direzione senza particolari intoppi.
È stata raggiunta ampia forma di agibilità e fruibilità del Duomo nel suo complesso anche in funzione della celebrazione dell'Anno Giubilare.
Restano da affrontare piani minori di completamento (alcuni Altari laterali ed il completamento a quote via via più basse del sistema illuminante).

Le risorse finanziarie (652.578,90 €) impiegate nei pagamenti provengono come segue:
1) da Proventi Finanziari e Patrimoniali, pari ad € 3.638;
2) da Altre Sovvenzioni (Diocesi) per € 231.762 (di cui, come già detto, 100.000 € da 8 Per Mille C.E.I.);
3) da introito 5 per mille Irpef erogato nell'esercizio per € 41.454,01;
4) da Raccolta Fondi della gestione pari a € 4.032;
5) da Accensione Finanziamento con Parrocchia di S. Francesco in Pavia per 300.000 €.

Nello specifico, la Raccolta Fondi (erogazioni liberali così come rendicontata in apposito "Registro degli Incassi") si caratterizza come segue:
a)Per Soggetti Erogatori (tra parentesi valori 2014):
1) da Parrocchie (mediante collette) per € 3.182 pari al 78% (25.660€ pari al 77%) ;
2) da Sacerdoti (in proprio, anche con piani pluriennali di impegno personale) per € 0 pari al 0% (6.204 € 19%);
3) da Privati per € 850 pari al 21% (1.275 € pari al 3,8%);
4) da Enti Commerciali per € 0 (0);
5) da Enti non Commerciali per € 0 (0 €) e da Enti Religiosi per € 0 (5.000 €);
6) da Enti Pubblici per € 0 (0);
7) da Eventi € 0 (0).
b)Per Aree Territoriali di provenienza:
1) per € 2.402 da Pavia Città pari al 59,5% (21.180 € pari al 63,93%);
2) per € 1.630 da Fuori Città (territorio diocesano) pari al 40,4% (13.453 € pari al 40,5%, interamente dal territorio diocesano);

Ancora:

1)L'aggregato Parrocchie Diocesane le vede attive in numero di 3 pari al 3% (n. 22 pari al 22%) del totale di quelle appartenenti alla Diocesi. Nessuna Parrocchia fuori Diocesi.

Le Parrocchie di Città hanno contribuito in numero di 1 pari al 1% (6 pari al 6%); quelle foranee in numero di 2 pari al 2% (16 pari al 16%).

2)I Privati in numero di 3 (6), tutti appartenenti al perimetro cittadino (nessun contribuito da residenti fuori città).

3)La raccolta mediante Eventi di diretta emanazione del Ramo Onlus non è stata attivata.

4)I pagamenti di Spese riferite ad Attività Promozionali e di Raccolta Fondi pari a € 2.585 (€ 12.212) costituiscono il 5,6% (16,7%) del prodotto della medesima (che ammonta a 45.486 € comprensivo del 5 per mille Irpef).

5)La differenza fra Incassi e Pagamenti avvenuti nell'esercizio è pari a +282.800 € (-95.172 €); la Dotazione di Fondi Liquidi da Iniziali 174.678 € passa a Finali 474.027 €. (Titoli esclusi).

In via conclusiva:

Stante la struttura e la dinamica delle Spese e delle Entrate come sopra esposte, nonché i Fondi Liquidi disponibili a fine esercizio (535.227 €, Titoli compresi), si reputa ragionevole predisporre attività tali da recuperare progressivamente la raccolta fondi rendendola anche maggiormente incisiva, al fine di acquisire in via sistematica almeno la copertura delle rate d'ammortamento in linea capitale del Debito pluriennale in essere, ma anche di sollecitare aiuti integrativi esterni a bilanciamento dei nuovi programmi di spesa che si andranno a configurare.

In questa direzione, sono già state:

1)predisposte le formalità per rinnovare l'ammissione al beneficio del 5 per mille Irpef ed avviati opportuni contatti promozionali, nonché campagna informativo/promozionale per la sua applicazione anche con l'annualità dichiarativa 2016 (redditi 2015);

2)poste in valutazione di fattibilità iniziative speciali integrative di raccolta fondi, anche in abbinamento ad altri eventi di rilievo previsti in realizzazione da terzi sul territorio diocesano;

3)considerate infine azioni volte a risvegliare la raccolta presso le Parrocchie ed il Clero; in particolare di proporre di nuovo un piano pluriannuale di sostegno (come quello giunto al termine).

Si informa infine che:

Sono stati eseguiti i riscontri di raccordo con le rilevazioni contabili predisposte dall'Ufficio dell'Economo Diocesano in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo Diocesano.

La Risultanza Gestionale dell'Esercizio 2015 (Disavanzo di 2.373 €), quale emersa dal Rendiconto Gestionale al 31.12.2015 viene portata (unitamente ai Disavanzi Esercizi precedenti) in riduzione degli Avanzi Esercizi precedenti.

Il Presente Bilancio nella sua stesura completa, comprensiva dei suoi allegati, è stato sottoposto in visione in termine utile agli Organi Consultivi Diocesani.

Ai soli fini di comunicazione esterna, prevista dalle vigenti disposizioni, di esso viene fatta pubblicazione in forma condensata), ma esaurientemente significativa, sul sito internet della Diocesi (www.diocesi.pavia.it) al rimando: " Ramo Onlus".

(Il Vescovo Diocesano: ***Mons. Corrado Sanguineti***)

+ Corrado Sanguineti

(l'Economo Diocesano: ***Don Ernestino Maggi***)

Pavia, 31.03.2016 don Ernestino Maggi